

Codice del Progetto	PRC2017006	
Titolo del Progetto	La valutazione del rischio per la prevenzione e il controllo delle mastiti nell'allevamento della bovina da latte (RiskMast)	
Responsabile Scientifico	Parole chiave	Data di avvio
Dott. Luigi Bertocchi	Mastite, <i>Expert Knowledge Elicitation</i> , Valutazione del rischio, Bovina da latte	01/12/2017

RISULTATI DEL PROGETTO

Relazione finale presentata in data: 22/04/2021

L'obiettivo del presente progetto è stato selezionare e caratterizzare i fattori di rischio manageriali e strutturali più in grado di favorire l'insorgenza e la diffusione delle infezioni intramammarie (da patogeni contagiosi e ambientali) negli allevamenti di bovine da latte, allevate a stabulazione libera, a medio-alta produzione e mungitura meccanizzata. Scopo ultimo del lavoro è stato la messa a punto di un protocollo, sotto forma di check-list, per classificare in modo oggettivo le aziende da latte in base al rischio (alto o basso) di sviluppare problemi di mastite.

La pre-selezione dei principali pericoli associabili allo sviluppo della mastite, da patogeni contagiosi e ambientali, è stata effettuata da un focus group, composto dai responsabili delle UU.OO. La lista dei pericoli (n=72, suddivisi in 6 aree) così definita è stata sottoposta ad EKE: 39 esperti sono stati contattati per esprimere la loro opinione in merito alla relazione esistente tra i pericoli individuati e l'insorgenza delle mastiti causate da patogeni contagiosi ed ambientali, esprimendo un punteggio di "percezione del rischio" (da 0 a 10). Successivamente, gli stessi esperti sono stati chiamati ad esprimere un parere in merito al "livello di rischio" (da molto basso a molto alto) di ciascuna area (n=6) in cui sono stati suddivisi i pericoli.

Concluso il processo di EKE, è stata messa a punto una checklist da utilizzare in campo, contenente 69 dei 72 pericoli precedentemente individuati, ed è stato sviluppato un algoritmo di calcolo in grado di restituire un punteggio per ciascuna area e un punteggio complessivo d'azienda (in percentuale 0-100%). Maggiore la percentuale, più è alto il rischio di diffusione delle mastiti. La check-list prodotta è stata quindi applicata e validata in campo in alcuni allevamenti del territorio. Per ogni azienda valutata, è stata ottenuta una percentuale di "rischio mastite" permettendo una distinzione tra aziende ad alto e a basso rischio.

Dalle pesature medie finali ottenute mediante EKE per i pericoli selezionati si evidenzia che: per le mastiti sostenute da patogeni contagiosi, i fattori che hanno ottenuto punteggio di percezione del rischio maggiore, sono stati "l'acquisto e/o la movimentazione di animali" e la "separazione di animali infetti"; per le mastiti sostenute da patogeni ambientali, i fattori a cui sono stati assegnati punteggi di importanza maggiori, sono stati "l'igiene e la gestione dell'area di decubito nei primi 21 giorni post-partum" e la "formazione del mungitore circa la routine di mungitura".

Per le mastiti sostenute da patogeni contagiosi, l'area che ha ottenuto il livello di "pericolosità" maggiore è stata "igiene della routine di mungitura"; per le mastiti sostenute da patogeni ambientali, l'area considerata più pericolosa è stata "gestione degli interventi terapeutici, dell'alimentazione degli

animali, del personale di stalla e dei dati”. La checklist è stata applicata in 8 allevamenti di bovine da latte e il punteggio totale di “rischio mastite” da patogeni contagiosi è stato compreso tra 14,16% e 45,59%, con area di rischio maggiore “gestione della biosicurezza”, mentre il punteggio totale di “rischio mastite” da patogeni ambientali è stato compreso tra 11,11% e 43,99%, anche in questo caso con area di rischio maggiore “gestione della biosicurezza”, con i punteggi prossimi al 100% che caratterizzano situazioni maggiormente a rischio di insorgenza e diffusione delle mastiti.

Dall’analisi dei punteggi assegnati ai pericoli per le mastiti sostenute da patogeni contagiosi è emerso che i risultati sono in linea con la maggior parte delle pubblicazioni in merito ai rischi di infezione mammaria e con le esperienze di campo più recenti. Si auspica che il protocollo messo a punto nel corso di questo progetto possa, in futuro, integrare i protocolli ClassyFarm, per una più completa e puntuale categorizzazione degli allevamenti di bovine da latte in base al rischio.

Pubblicazioni:

- Ferrara G., Franceschini G., Lorenzi V., Fusi F., Bolzoni L., Pongolini S, Moroni P., Barberio A., Bolzoni G., Zanardi G., Bertocchi L. Preliminary results for ranking risk factors for dairy cow mastitis using expert knowledge elicitation. 31° World Buiatrics Congress, 4-8 settembre 2022, Madrid, Spagna